

Libri

Margaret Atwood: "Niente soldi per l'Ancella in tv". La scrittrice, autrice di quel "Racconto dell'Ancella" del 1985 da cui è stata tratta la recente, acclamata serie tv, ha rivelato

che per l'adattamento televisivo non ha avuto nessun pagamento: "Avevo venduto i diritti del libro alla MGM nel 1990, per farne un film". E quei diritti da allora non le appartengono



**CONTRASTO
GIUNTI**
di Franco Marcoaldi

**RILEGGERE
CAMUS
CON LE FOTO
DI NACHTWEY**

Eli sul nido del cuculo

di Irene Bignardi

TITOLO: UN RAGAZZO D'ORO	AUTORE: ELI GOTTLIEB	EDITORE: MINIMUM FAX
PREZZO: 17,50 EURO	PAGINE: 270	TRADUTTRICE: ASSUNTA MARTINESE

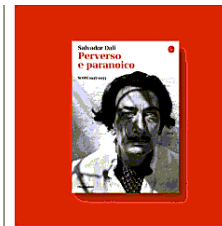
Avete amato il libro cult di Ken Kesey? Vi siete lasciati commuovere da "Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte"? Ecco a voi le avventure del piccolo Todd: dall'angoscia dell'autismo alla scoperta, quarant'anni dopo, del magico mondo degli adulti. Occhio però: è un romanzo in cui non succede (quasi) nulla. Tranne un miracolo



Che cos'è l'autismo? Secondo Wikipedia, che non è la fonte più sofisticata e autorevole, ma almeno si fa capire, è "la perdita del contatto con la realtà e la corrispondente costruzione di una vita interiore propria che viene anteposta alla realtà stessa". Quanto all'autismo infantile, è una "condizione caratterizzata dal mancato sviluppo di relazioni sociali ed affettive, difficoltà nell'uso del linguaggio, apatia, ripetitività nei giochi e rigidità dei movimenti". Sono i segnali che osserva nel suo figlio più piccolo la madre di Todd Aaron, che nel romanzo *Un ragazzo d'oro* dello scrittore americano Eli Gottlieb (minimum fax) incontriamo una prima volta al Payton Living Center, una specie di campus per autistici che nella finzione letteraria già esisteva, da qualche parte negli Stati Uniti, quarant'anni fa. È lì che la signora, dopo alcuni tentativi mai riusciti in altri istituti, affida il suo bambino undicenne, Todd, affetto da autismo, alle mani degli esperti, o presunti tali. Quarant'anni dopo la mamma non c'è più, e Todd, ormai cinquantenne, anima e cervello di bambino in un corpo di mezza età, è ancora là, a raccontarci in prima persona, con la sua voce, come vive ogni giorno la sua condizione di autistico istituzionalizzato. E quindi, nel suo caso, anziano del campus e uomo di fiducia degli organizzatori, uno che passa il tempo osservando ossessivamente le cose, leggendo voce per voce l'Enciclopedia Britannica (Mr. B9), giocando con il computer (Mr. C), e rivelandosi così esperto delle dinamiche del centro da essere considerato il saggio della comunità, il "ragazzo d'oro" del titolo (ma nel titolo originale è *Best Boy*).

Le cose però non sono come sembrano e non restano tranquille a lungo. I delicati equilibri della società del campus dove alloggia la comunità sono scambussolati dall'arrivo nel centro di un nuovo operatore, il giovane e violento Mike Hinton, che per la sua durezza ricorda a Todd suo padre, brutale — al contrario della dolcissima madre — e fortunatamente morto. Ma ci sono anche altri personaggi. C'è Raykene, un angelo del campus, buona e generosa. Compare ogni tanto il fratello di Todd. E ha un forte effetto sul virgineo protagonista l'arrivo nel campus della fascinosa Martine Calhoun, anticonformista e ribelle, che, convinta degli effetti negativi delle terapie chimiche, insegna al molto ingenuo e buon Todd come fingere di prendere la sua dose quotidiana di pillole e nascondere. Soprattutto, come gesto di ribellione, Martine incita Todd a sparire dal territorio del Payton Living Center. Ma Todd non sa nulla del mondo, è ingenuo e inesperto, un Candido che si muove nel territorio pericoloso dei sentimenti e dei gesti quotidiani senza alcuna esperienza, un curioso timido del sesso, felice di vedere fuggevolmente in un lampo le mutandine di una compagna. La storia di Todd Aaron e il suo idioletto senza punte, felicità o disperazioni, si collocano a metà strada tra la pietas che è il tessuto connettivo del Ken Kesey di *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, dove ci parlava di schizofrenia, e la tenerezza di *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*, che ha fatto conoscere al mondo la sindrome di Asperger. Non succede nulla, o quasi nulla, nelle pagine di Eli Gottlieb. Salvo che attraverso il linguaggio ci avviciniamo all'anima di un personaggio quasi vero.

Le rubriche
Tutte le icone delle rubriche sono a cura di Marta Signori

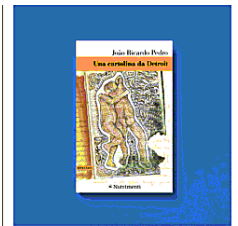


Quel pazzo di Dalí

TITOLO: PERVERSO E PARANOICO	
AUTORE: SALVADOR DALÍ	
EDITORE: IL SAGGIATORE	
PREZZO: 28 EURO	PAGINE: 349
TRADUTTORI: MORENO MANGHI E LARA XELLA	

"Come indica il mio stesso nome di Salvador Dalí, io voglio salvare la pittura moderna dalla pigrizia e dal caos". Può apparire contraddittorio leggere gli scritti di Dalí, performer geniale di azioni artistiche difficilmente riducibili alla sola pittura, al cinema e al design. Eppure immergersi nel pensiero dell'uomo che agiva mosso, a suo dire, da un personalissimo (e oscuro) metodo paranoico-critico significa attraversare un irresistibile flusso di coscienza che ha condizionato per sempre la scena del Novecento. In queste pagine curate da Robert Descharnes ci sono gusti, ossessioni e speranze: "La bellezza sarà possibile ancora una volta".

di Dario Pappalardo



Tutto in un istante

TITOLO: UNA CARTOLINA DA DETROIT	
AUTORE: JOÃO RICARDO PEDRO	
EDITORE: NUTRIMENTI	
PREZZO: 16 EURO	PAGINE: 192
TRADUTTORE: GIORGIO DE MARCHIS	

Se nel romanzo d'esordio *Il tuo volto sarà l'ultimo* il portoghese João Ricardo Pedro aveva dimostrato una non comune abilità nell'impossessarsi del tempo, nel nuovo *Una cartolina da Detroit* diventa il padrone assoluto di un istante, l'attimo in cui l'11 settembre del 1985 due treni entrarono in collisione ad ALCAFACHE. Il protagonista, ossessionato dal ricordo della sorella Marta, cerca di svelarne il mistero a partire dai suoi disegni, trovati in una delle carrozze del Sud-Express. La narrazione alterna ritratti e aneddoti, risucchiando il lettore all'interno di un labirinto da cui è impossibile uscire, una successione non lineare che dietro la semplicità della prosa nasconde un indiscutibile valore.

di Stefania Parmeggiani



Siamo figli di Icaro

TITOLO: VITE STRAORDINARIE DI UOMINI VOLANTI	
AUTORE: ERICO BUONANNO	
EDITORE: SELLERIO	
PREZZO: 13 EURO	PAGINE: 180

Altro che paura di volare: il piccolo, originalissimo libro dello scrittore classe 1979 Errico Buonanno, uscito per Sellerio e intitolato *Vite straordinarie di uomini volanti*, dimostra esattamente il contrario. Grazie alle storie che custodisce, cronache letterarie su tutto ciò che avvicina l'uomo alle "geometrie esistenziali" — come cantava Franco Battiato — degli uccelli. Diviso in capitoli, il volume ci mette di fronte a una casistica assai varia, da cui trasuda grande passione per lo straordinario, l'insoito, l'eccentrico. E dentro c'è davvero di tutto: levitatori professionisti, frati che si librano nell'aria e altro ancora. Della serie: Icaro e i suoi fratelli.

di Ruggero Cartak



Maree selvagge

TITOLO: SULLA BAIÀ	
AUTRICE: KATHERINE MANSFIELD	
EDITORE: ELLIOT	
PREZZO: 8,50 EURO	PAGINE: 77
TRADUTTORE: EMILIO CERETTI	

"Ah-aah! sbadigliava il mare assonnato. E dai cespugli giungeva il mormorio di ruscelletti che fluivano rapidi e gai, scivolavano tra le pietre lisce, si gettavano in bacini coperti di felci e riprendevano poi il loro corso; si udivano grosse gocce cadere su larghe foglie e ancora un altro rumore che cos'era? — un vago fremito...". Siamo nella baia di Crescent in Nuova Zelanda, immersi in una natura che esplosa in suoni simili a parole. È la magia della scrittura di Katherine Mansfield: una penna raffinata che iniziò a farsi strada per le sue doti di narratrice sin da quando aveva otto anni. *Sulla baia* è un racconto lungo che Mansfield compose nel 1921 e ora edito da Elliot. Da non perdere.

di Francesca Bolino